

Codice DB1410

D.D. 15 giugno 2010, n. 1563

**Proroga termini autorizzazione idraulica n. 4620 del 21/07/2008 per la realizzazione dei lavori di ripristino sicurezza ponticelli sul Torrente Belbo in comune di S. Benedetto Belbo.
Richiedente: Comune di San Benedetto Belbo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, una seconda proroga di anni 1 (uno) a far data dalla presente autorizzazione, del termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto, indicato al punto n. 7 nella Determinazione Dirigenziale n1609/DA1406 del 21/07/2008 rilasciata dallo scrivente Settore e già prorogato con la Determinazione Dirigenziale n° 1210/DB1410 del 16/06/2009.

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione del 21/07/2008.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti oggetto di intervento (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

La presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo